

Giulianova. Parco Franchi. Al via da oggi la riqualificazione. Arriva per i bambini un grande vascello, accessibile e multifunzione.



Parco Franchi

Panchine all'ombra, nuovo verde e nuovo impianto di irrigazione. Delocalizzato il chiosco, dopo uno stallo durato anni. E' iniziato oggi l'intervento di riqualificazione del parco Franchi, tra il viale Orsini e il Lungomare Zara, intervento che impone la chiusura dei cancelli per circa un mese. A lavori conclusi, per i bambini di Giulianova ci sarà un giardino bello, verde e sicuro, con tutti i giochi sostituiti, ed un'attrazione in più. Rimosse infatti le vecchie attrezzature, non riparabili, sarà a disposizione dei piccoli un grande vascello di legno scuro, con inserti di un bel colore verde. La struttura non sarà solo un gioco su cui camminare o arrampicarsi. Al suo interno, ci saranno altalene e altre attrazioni di dimensioni medio-piccole. La zona gioco risulterà ripensata e ridisegnata nel suo complesso. Il vascello, posto su un tappeto colorato anti-trauma, sarà al centro di un percorso definito, ben irrigato e con nuovo verde. " Finalmente - spiega l'assessore alla Manutenzione del Verde Paolo Giorgini - sia i grandi che i bambini potranno godere appieno del parco. Attorno al vascello, saranno collocate panchine su cui sedersi, all'ombra di nuovi alberi, di salici piangenti. Poco distante, i giochi destinati ai piccolissimi. Il veliero è una struttura inclusiva, accessibile anche a bambini con disabilità. L'impianto di irrigazione del parco, poi, sarà rinnovato e reso efficiente. Siamo soddisfatti del progetto. Le famiglie con bambini, gli adulti, i ragazzi, gli anziani, ed anche i turisti, hanno il diritto di disporre di un'area verde, cerniera tra l'abitato ed il mare, che sia ben attrezzata e curata, un posto bello e tranquillo, dove sostare, leggere, giocare, passeggiare." I lavori prevedono anche il trasferimento del chiosco che fu al centro, negli anni scorsi, di una vicenda giudiziaria. La struttura sarà dislocata una decina di metri più ad ovest. " Una situazione intollerabile, ormai stagnante - commenta il Sindaco Jwan Costantini - La problematica del chiosco, tristemente chiuso, andava risolta, ma nessuno, prima di noi, lo aveva fatto. Presto, con grande vantaggio di tutti, sarà solo un ricordo quella piccola cattedrale nel deserto, per troppo tempo un'offesa al parco e alle buone pratiche amministrative".